Il Museo Egizio sul web

Data: Invalid Date | Autore: Gian Luca Cossari



TORINO, 19 OTTOBRE 2011-I tesori della collezione del Museo Egizio di Torino da oggi a portata di mouse.11.000 reperti esposti nelle sale e presenti nei magazzini di via Accademia delle Scienze saranno d'ora in avanti accessibili on line gra-zie ad un data base che racco-glie e cataloga la ricca colle-zione museale torinese. [MORE]

Gra-zie all'utilizzo del sofisticato software Museum Plus, già adottato dai più grandi musei del mondo, ma mai impiega-to prima in Italia, selezionan-do il link "Collezione" del sito del museo www.muse-oegizio. it, e scegliendo con un criterio di ricerca generi-co o specifico, in base, ad esempio, alla categoria, al si-to archeologico di prove-nienza o alla collocazione all'interno del museo, si po-trà ottenere l'immagine e la descrizione del reperto ri-chiesto corredato da relativa bibliografia.

«È un'iniziativa che consente di ampliare il già vasto bacino di utenza anche a livello internaziona-le - dice il presidente della Fondazione Museo delle An-tichità Egizie Alain Elkann -, utile sia per i curiosi, sia per chi è interessato a svolgere ricerche, perché il nostro non è solo uno spazio museale ma un "istituto di ricerca"».

Intanto i visitatori stanno au-mentando: nel 2011 sono sta-ti finora 600.000, ovvero il totale di quelli dell'intero 2010. E quelli che provengo-no dall'estero hanno fatto un balzo in avanti. «Ad agosto - continua Elkann - i visitatori stranieri sono stati il 52% del totale contro il 25% dello stesso mese dell'anno prece-dente » .

Un edificio attual-mente interessato da lavori di ampliamento, ristruttura-zione e rifunzionalizzazione, un progetto da 50 milioni di euro che si concluderà nel 2015 ma che comunque, assi-cura il direttore

Vassilika, «non pregiudicherà la frui-zione del museo che rimarrà sempre aperto al pubblico».

E intanto Elkann annuncia il nuovo presidente del comita-to scientifico: «Sarà Antonio Prielo, rettore dell'università di Basilea, torinese di origi-ne, mentre tra i membri del comitato siederà anche Rita Freed, responsabile del Di-partimento di Egittologia del Fine Arts di Boston».

Gian Luca Cossari

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-museo-egizio-sul-web/19118